

Macchine green: il futuro dei trasporti

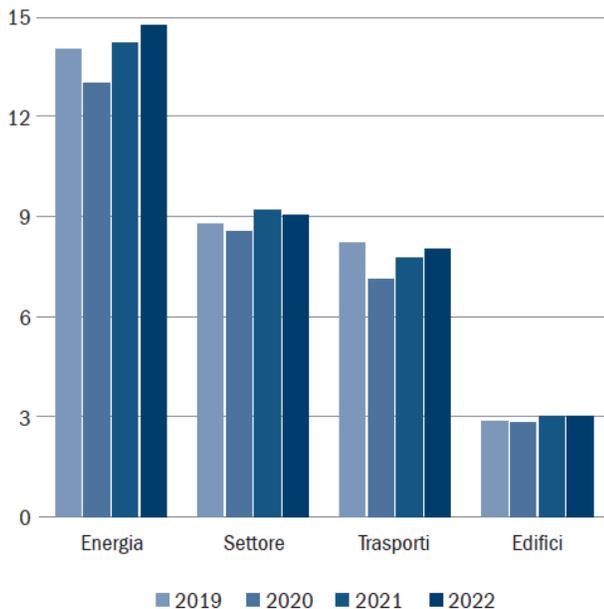
A cura di Joe Horrocks-Taylor, Senior Associate, Investimento responsabile di Columbia Threadneedle Investments

18.04.2024

- Il settore dei trasporti ha un impatto significativo sulle emissioni a livello globale, che può tuttavia essere mitigato dall'innovazione tecnologica, dalla regolamentazione e dal cambiamento dei comportamenti.
- I tempi dell'azione normativa e i trattati internazionali conferiscono una certa urgenza al processo, e molte aziende sono già impegnate ad azzerare le emissioni entro il 2050.
- Nell'ambito di questa transizione energetica, è essenziale che le aziende del settore adeguino i loro prodotti per servire efficacemente i clienti, rimanendo al contempo redditizie.

Il settore dei trasporti è principalmente alimentato da carburanti derivati dal petrolio, contribuendo a circa il 25% delle emissioni globali di gas serra (GHG) (Figura 1). Le principali economie mondiali stanno incrementando misure per accelerare la decarbonizzazione del settore attraverso l'innovazione tecnologica, il cambiamento delle politiche e una maggiore efficienza.

Figura 1: Emissioni globali di CO2 per settore, 2019-2022



Fonte: IEA, CO2 Emissions in 2022, marzo 2023. Nota: il settore dei trasporti comprende il trasporto aereo e marittimo internazionale

Gli approcci normativi ai trasporti possono essere suddivisi in quattro categorie principali: sistemi di scambio di quote di emissioni (ETS), norme sulle emissioni dei veicoli, norme sui carburanti e incentivi all'adozione di tecnologie a basse emissioni di carbonio.

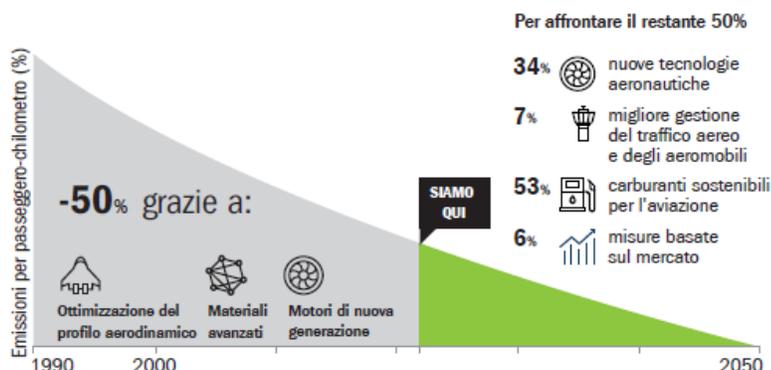
Innovazioni nei trasporti aereo, terrestre e marittimo

Trasporto aereo

Le compagnie aeree sono disposte ad investire in aerei di qualità migliore e dai consumi più ridotti, con ogni generazione di velivoli più efficiente della precedente anche del 25%¹. Ad esempio, le compagnie che utilizzano aerei a fusoliera larga, che un tempo necessitavano di quattro motori per i voli transatlantici, adesso possono fare la traversata con due soltanto grazie ai miglioramenti in termini di potenza ed efficienza. Questo permette di abbattere i costi del carburante nonché le spese di manutenzione, che costituiscono una quota significativa dei costi delle compagnie aeree.

Sono in via di sperimentazione anche altre tecnologie aeronautiche. Airbus mira a portare sul mercato il primo aereo commerciale a idrogeno entro il 2035: un aeromobile del genere avrebbe quale unico sottoprodotto l'acqua e, se alimentato con idrogeno di provenienza sostenibile, potrebbe rivelarsi una soluzione chiave. Tuttavia, è necessario ulteriore lavoro in termini di efficienza operativa, ad esempio individuando rotte di volo più semplici, impiegando l'intelligenza artificiale per ridurre la congestione degli aeroporti e stabilendo altitudini e velocità di volo ottimali per limitare il consumo di carburante (Figura 2).

Figura 2: Il percorso di decarbonizzazione dell'aviazione



Fonte: Airbus, Decarbonisation, Towards low-carbon air travel for future generations, 2023

Trasporto ferroviario

Il trasporto ferroviario produce 14 g di CO₂ equivalente per passeggero-chilometro, rispetto ai 166 g delle automobili e ai 261 g del trasporto aereo². L'UE si è data l'obiettivo di incrementare la quota mondiale del trasporto ferroviario dal 18% al 30% entro il 2030³. A tale scopo è necessario assicurare investimenti adeguati nell'infrastruttura ferroviaria, oltre a una continua tassazione dei veicoli su strada. Le flotte dovranno diventare più efficienti, con treni più grandi per una maggiore capacità di carico e un consumo energetico ottimale. L'elettrificazione delle linee sarà fondamentale, ma il ritmo di adozione è tutt'altro che omogeneo. Inoltre, si potrebbero esplorare anche fonti energetiche alternative come le batterie, i biocarburanti e l'idrogeno.

Trasporto su gomma

L'attenzione dei produttori di veicoli si sta attualmente concentrando sul passaggio dai tradizionali motori a combustione interna (ICE) ai veicoli elettrici a batteria (BEV) o a celle di combustibile a idrogeno (FCEV), tenendo in considerazione che ogni uso richiede un approccio differente. Ad esempio, gli

¹ International Air Transport Association, Net zero 2050: new aircraft, dicembre 2023

² IEA, CO₂ Emissions Statistics "Special Report: Global Warming of 1.5C", IPCC 2018

³ Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie, Getting Rail Freight on the Right Track, 29 marzo 2023

autobus utilizzati nei centri urbani hanno più facile accesso alle stazioni di ricarica e, grazie alla regolarità dei percorsi e alla necessità di migliorare la qualità dell'aria nelle città, si è registrata una transizione relativamente rapida verso i BEV. Quest'ultimi, che hanno rappresentato rispettivamente il 29% e il 22% delle immatricolazioni di nuove auto in Cina⁴ e in Europa nel 2022⁵, dovrebbero diventare il tipo di autovettura dominante. Ostacoli non trascurabili sono costituiti dalla costruzione di un'infrastruttura adeguata, per contrastare l'"ansia da autonomia", e dai prezzi ancora elevati. Il passaggio ai veicoli elettrici favorisce anche l'adozione dei veicoli autonomi (AV), che potrebbero aiutare nell'abbattimento dei costi associati all'assunzione di autisti.

Trasporto marittimo

Tre tipi di navi dominano le emissioni di gas serra del trasporto marittimo internazionale: portacontainer, portarinfuse e petroliere. Queste imbarcazioni hanno una durata di vita compresa tra i 25 e i 30 anni, quindi l'ammodernamento ed una migliore gestione della flotta esistente sono fondamentali per la riduzione delle emissioni. Le grandi compagnie di navigazione hanno compiuto progressi grazie all'installazione di sistemi di depurazione dei gas di scarico, al cold ironing (il collegamento alla rete elettrica a terra durante l'ormeggio), e al miglioramento della forma di prue ed eliche. Anche la riduzione della velocità, la corretta manutenzione dello scafo e la pianificazione efficiente dei viaggi permettono di abbattere le emissioni complessive. L'implementazione di queste misure su tutta la flotta globale consentirebbe di ridurre le emissioni di carbonio del 25-30%⁶ e rappresenta la via principale per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione fissati dall'International Maritime Organisation per il 2030⁷. Tuttavia, gli sviluppi tecnologici sul fronte dei motori e dei carburanti alternativi, in particolare per quanto concerne ammoniaca, idrogeno e metanolo, avranno un impatto maggiore nel medio periodo.

Secondo le previsioni, il metanolo e l'ammoniaca dovrebbero essere particolarmente competitivi dal punto di vista dei costi, oltre che facili da immagazzinare e trasportare. L'anno scorso la società europea di spedizioni/logistica Maersk ha lanciato la prima nave verde alimentata a metanolo, in un viaggio dalla Corea del Sud alla Danimarca. Per azzerare le proprie emissioni nette entro il 2040, l'azienda mira a trasportare almeno il 25% del carico oceanico utilizzando combustibili verdi entro il 2030.

Per accompagnare la transizione energetica e raggiungere gli obiettivi sulle emissioni di carbonio a questa associati, il settore dei trasporti andrà incontro a una grande evoluzione sia nella tecnologia che nei comportamenti. Le aziende continueranno a innovare i loro prodotti, sotto la spinta dei cambiamenti normativi e grazie alla fornitura di infrastrutture adeguate.

Per ulteriori informazioni si veda il sito internet di Columbia Threadneedle Investments: www.columbiathreadneedle.it

A proposito di Columbia Threadneedle Investments

Columbia Threadneedle Investments è un gruppo di asset management leader a livello globale, che gestisce EUR 577 miliardi ^[1] per conto di clienti individuali, istituzionali e corporate in tutto il mondo.

Il Gruppo, che si avvale delle competenze di oltre 2500 collaboratori, tra cui più di 650 analisti e gestori operanti in Nord America, Europa e Asia, offre un'ampia gamma di strategie azionarie, obbligazionarie e alternative, nonché soluzioni specializzate nell'investimento responsabile.

Columbia Threadneedle Investments è parte di Ameriprise Financial, Inc. (Gruppo altamente diversificato e patrimonializzato quotato al NYSE da 1,4 trilioni USD di asset), uno dei principali fornitori statunitensi di servizi finanziari.

[1] Al 31 dicembre 2023.

Contatti stampa: BC Communication

⁴ Canalys, Global EV market grew 55% in 2022 with 59% of EVs sold in Mainland China, 15 marzo 2023

⁵ Agenzia europea dell'ambiente, New registrations of electric vehicles in Europe, 24 ottobre 2023

⁶ Global Maritime Forum, Getting to Zero Coalition

⁷ Columbia Threadneedle Investments, Smooth sailing or all at sea: what does the new shipping net zero target mean for investors? Joe Horrocks-Taylor, 4 agosto 2023

Lucrezia Pisani – lucrezia.pisani@bc-communication.it - +39 347 6732 479
Laura Morreale – laura.morreale@bc-communication.it - +39 327 3435 530



Per scopi di marketing. Esclusivamente ad uso di Investitori professionali e/o qualificati nella rispettiva giurisdizione (da non utilizzare o trasmettere a clienti al dettaglio). Le performance conseguite in passato non costituiscono un'indicazione di analoghi rendimenti futuri. Il valore degli investimenti e il rendimento che ne deriva possono diminuire così come aumentare ed un investitore potrebbe non recuperare la somma investita. Threadneedle (Lux) è una società di investimento a capitale variabile (Société d'investissement à capital variable, o "SICAV") costituita secondo le leggi del Gran Ducato di Lussemburgo. Le emissioni, i riscatti e le conversioni delle diverse classi di azioni sono effettuati dalla SICAV. La società di gestione di Threadneedle (Lux) è Threadneedle Management Luxembourg S.A., che è coadiuvata da Threadneedle Asset Management Ltd. e/o da società di sub-gestione selezionate. Questo materiale è a titolo informativo e non costituisce un'offerta o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di titoli o altri strumenti finanziari e non è volto ad offrire consigli o servizi di investimento. Si prega di leggere il Prospetto e le Informazioni Chiave per gli Investitori (KID) prima di investire. Le sottoscrizioni di un comparto devono essere effettuate unicamente in base al Prospetto informativo, ovvero alle Informazioni Chiave per gli Investitori (KID) e all'ultima relazione annuale o periodica, che possono essere richiesti gratuitamente presso il vostro consulente finanziario. Gli investitori dovrebbero prendere visione della sezione "Fattori di Rischio" del Prospetto per conoscere il rischio applicabile all'investimento per ciascun fondo. La documentazione summenzionata e i KID sono disponibili in Inglese, Francese, Tedesco, Portoghese, Italiano, Spagnolo e Olandese (si prega di notare che il Prospetto non è disponibile in Olandese). I documenti possono essere ottenuti gratuitamente su richiesta scrivendo alla società di gestione in 44, rue de la Vallée, L-2661, Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo, rivolgendosi all'International Financial Data Services (Luxembourg) S.A., 47, avenue John F. Kennedy, L-1855, Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo oppure sul sito internet della società www.columbiathreadneedle.it all'interno della sezione chiamata "Documenti legali". Threadneedle Management Luxembourg S.A. ha la facoltà di decidere di interrompere gli accordi relativi alla commercializzazione della Sicav in conformità con la normativa Europea. Una sintesi dei diritti degli Investitori è disponibile alla pagina del nostro sito in Inglese. Emesso da Threadneedle Management Luxembourg S.A. registrata presso il Registre de Commerce et des Sociétés (Luxembourg), Registered No. B 110242 44, rue de la Vallée, L-2661 Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo. Columbia Threadneedle Investments è il marchio globale di gruppo delle società Columbia e Threadneedle. **columbiathreadneedle.it**